

**LICEO
“ REGINA MARGHERITA ”
PALERMO**

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL DIPARTIMENTO
DI DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
CLASSE DI CONCORSO A046**

A.S. 2024/2025

I DOCENTI

Accetta Valeria

De Caro Rosa

Sansone Orietta

Santulli Antonia

Spallitta Nadia

Schiera Alessandro

Schiro' Maddalena

Polizzi Margherita

CAPO DIPARTIMENTO : PROF.SSA ROSA DE CARO

OBIETTIVI PER IL BIENNIO

Conoscenze

- Conoscere i principi fondamentali relativi alle fonti ed ai soggetti del diritto
- Conoscere le forme di stato e le forme di governo
- Conoscere l'evoluzione storico/giuridica dei diritti umani
- Conoscere i principi fondamentali della nostra Costituzione
- Conoscere le principali funzioni degli organi Costituzionali
- Conoscere il sistema economico e le relazioni tra i soggetti economici
- Conoscere i principi fondamentali ispiratori dell'UE e delle altre organizzazioni internazionali.

Competenze

- Saper organizzare le conoscenze acquisite
- Saper analizzare un fenomeno
- Saper elaborare riflessioni proprie

Abilità

- Essere in grado di analizzare testi semplici e fonti giuridiche
- Essere in grado di utilizzare adeguatamente i termini giuridici
- Essere in grado di contestualizzare

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO

Conoscenze

- conoscere l'ordinamento statale centrale e i principi fondamentali della Costituzione
- conoscere i principi fondamentali del diritto del lavoro
- conoscere il diritto di famiglia
- conoscere i diritti reali
- conoscere le obbligazioni e i contratti
- conoscere le istituzioni europee ed acquisire consapevolezza della cittadinanza europea
- conoscere le principali dinamiche economiche e le relative influenze nella vita sociale
- conoscere le realtà economiche internazionali per operare un confronto.
- conoscere il ruolo dello Stato nell'economia e i suoi interventi di politica economica

Competenze

- saper analizzare un fenomeno
- saper risolvere un problema proposto
- saper tematizzare
- saper cogliere nelle tematiche affrontate i collegamenti con le altre discipline
- saper affrontare alcune tematiche con metodologia CLIL

Abilità

- Essere in grado di analizzare testi di fonti giuridiche
- Essere in grado di contestualizzare
- Essere in grado di autovalutarsi

In particolare gli alunni dovranno per le classi I (LSU-LES):

- Conoscere le caratteristiche delle norme giuridiche
- Comprendere la funzione sociale del diritto
- Comprendere il ruolo insostituibile dello Stato
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana
- Essere in grado di analizzare testi semplici di fonti giuridiche
- Saper classificare i beni e i bisogni economici
- Essere in grado di contestualizzare le dinamiche economiche studiate
- Individuare nella realtà concreta i comportamenti economici dei soggetti che interagiscono nel sistema economico

Per le Classi II (LSU-LES)

- Comprendere l'organizzazione della Repubblica
- Conoscere le principali funzioni degli organi costituzionali
- Conoscere e contestualizzare le dinamiche che regolano il mercato
- Conoscere l'UE
- Conoscere il mercato nelle diverse forme
- Essere in grado di contestualizzare le dinamiche economiche studiate

Per le Classi III (L.E.S.)

- Conoscere i principi fondamentali del diritto di famiglia
- Conoscere la disciplina del diritto di proprietà e degli altri diritti reali
- Conoscere la disciplina del contratto e delle tipologie contrattuali
- Conoscere i tipi di mercato e le dinamiche sociali connesse
- Conoscere gli operatori economici e le relazioni che li coinvolgono
- Essere capaci di utilizzare un linguaggio giuridico – economico adeguato

Per le Classi IV (L.E.S.)

- Conoscere i principi di diritto del lavoro
- Conoscere i principi del diritto commerciale
- Conoscere i principi fondamentali del mercato monetario e finanziario
- Conoscere le conseguenze di un mercato regolato e vigilato
- Saper leggere e comprendere un testo economico di attualità
- Conoscere le principali funzioni delle banche.
- Conoscere i principi fondamentali del diritto d'impresa e le nuove forme d'impresa

Per le Classi V (L.E.S.)

- Conoscere lo Stato e i principi fondamentali che lo regolano
- Conoscere le funzioni degli organi costituzionali
- Comprendere le dinamiche dei cicli economici.
- Conoscere l'intervento dello Stato nell'economia
- Conoscere i movimenti che ispirano i valori costituzionali
- Saper leggere e comprendere le norme costituzionali
- Saper comprendere le linee fondamentali di un ragionamento giuridico ed economico
- Conoscere le organizzazioni internazionali ed il loro ruolo
- Conoscere le dinamiche del mercato globalizzato
- Conoscere il terzo settore e la sua rilevanza nell'economia moderna

OBIETTIVI MINIMI RICHIESTI PER IL PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA / AMMISSIONE ESAMI DI STATO

Classe I (LSU-LES)

- Conoscere le caratteristiche delle norme giuridiche
- Comprendere la funzione sociale del diritto
- Comprendere il ruolo insostituibile dello Stato
- Conoscere i primi 4 principi fondamentali della Costituzione italiana
- Saper classificare i beni e i bisogni economici

Classe II (LSU-LES)

- Comprendere l'organizzazione della Repubblica
- Conoscere le principali funzioni degli organi costituzionali
- Conoscere e contestualizzare le dinamiche che regolano il mercato

Classe III (L.E.S.)

- Conoscere i principi fondamentali del diritto di famiglia
- Conoscere la disciplina del contratto e delle tipologie contrattuali
- Conoscere i tipi di mercato e le dinamiche sociali connesse
- Essere capaci di utilizzare un linguaggio giuridico – economico adeguato

Classe IV (L.E.S.)

- Conoscere i principi di diritto del lavoro
- Conoscere i principi del diritto commerciale
- Conoscere i principi fondamentali del mercato monetario e finanziario
- Conoscere le conseguenze di un mercato regolato e vigilato
- Conoscere i principi fondamentali del diritto d'impresa

Classe V (L.E.S.)

- Conoscere lo Stato e i principi fondamentali che lo regolano
- Conoscere le funzioni degli organi costituzionali
- Comprendere le dinamiche dei cicli economici.
- Conoscere l'intervento dello Stato nell'economia
- Conoscere le dinamiche del mercato globalizzato
- Conoscere il terzo settore e la sua rilevanza nell'economia moderna

METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche formative e sommative saranno effettuate mediante:

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Test strutturati e semistrutturati
- Lavori di gruppo
- Lavori di ricerca individuali e collettivi
- Letture di quotidiani e testi specifici
- Analisi di casi pratici. (problem solving)
- Debate
- Cooperative learning

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenendo conto dei seguenti obiettivi raggiunti e competenze acquisite:

- Conoscenza dei fondamenti e delle strutture giuridico/economiche
- Comprensione globale dei contenuti
- Uso corretto del linguaggio specifico
- Rielaborazione critica ed autonoma delle conoscenze acquisite
- Capacità di risoluzione di casi concreti

PARAMETRI- LIVELLI e VALUTAZIONI NUMERICHE

Parametri	Livelli	Traduzione numerica
Rifiuto verifica	–	0- 2
Scarso	Insufficiente	3 - 4
Parziale	Mediocre	5
Accettabile	Sufficiente	6
Adeguito	Discreto	7
Più che soddisfacente	Buono	8
Approfondito e autonomo	ottimo	9
Critico autonomo completo	eccellente	10

CONTENUTI DI DIRITTO ED ECONOMIA

CLASSI I (LES E LSU)

- i bisogni dell'uomo e le norme giuridiche
- il diritto e le sue partizioni
- i soggetti del diritto
- i principi fondamentali della costituzione italiana
- caratteri della costituzione italiana
- la struttura della costituzione
- i principi fondamentali
- i diritti della persona
- i diritti umani
- gli elementi costitutivi dello Stato
- le forme di Stato
- le forme di governo
- la rappresentanza
- le fonti del diritto e l'efficacia delle norme giuridiche
- l'organizzazione gerarchica delle fonti
- l'efficacia delle norme nel tempo
- lo Stato
- lo Stato ed il suo processo di formazione
- le organizzazioni internazionali
- la famiglia
- i soggetti economici e i fattori economici

CLASSI II (LES E LSU)

- il mercato e il suo funzionamento
- la produzione
- approfondimento dei diritti fondamentali della costituzione in relazione alle istituzioni
- il diritto di voto e il parlamento
- il Presidente della Repubblica
- il governo

- gli enti locali
- la magistratura
- la moneta
- l'inflazione
- le banche
- l'unione europea
- l'Unione Europea e le altre organizzazioni internazionali

Per i corsi LES , gli argomenti individuati per il biennio , verranno svolti con attività interdisciplinari di approfondimento, con particolare riferimento a moduli tematici individuati dai singoli Consigli di classe.

CLASSE III LES

- la scienza economica: elementi ed attori dell'attività economica
- i sistemi economici- evoluzioni e nuove prospettive
- la produzione e i problemi economici
- fattori produttivi
- il reddito
- la persona e la famiglia
- le successioni
- i diritti reali
- obbligazioni e contratti

CLASSE IV LES

- il diritto del lavoro e il sistema previdenziale
- la moneta e le banche
- l'inflazione
- impresa , azienda e società'
- nuove forme d'impresa
- la distribuzione del reddito
- il mercato monetario e finanziario
- i cicli economici e l'intervento dello stato nell'economia

CLASSE V L.E.S.

- lo Stato: origini, funzioni, elementi costitutivi e tipologie.
- la Costituzione italiana: origini, struttura e principi fondamentali.
- ordinamento della Repubblica: il parlamento, il Presidente della Repubblica, il governo, la magistratura, il corpo elettorale e la corte costituzionale.
- principi e organizzazione della pubblica amministrazione.
- Europa e gli altri organismi internazionali.
- cittadinanza globale
- sviluppo sostenibile
- stato e mercato
- il terzo settore
- spesa pubblica e sistema tributario
- globalizzazione
- welfare
- le nuove forme di economia

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE ACQUISITE NELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE (BIENNIO)

Si certificheranno, attraverso delle prove in itinere le seguenti competenze relative all'**asse storico-sociale**:

- 1) Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

- 2) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

ATTIVITA' FORMATIVE PROPOSTE:

- Visite guidate alle sedi delle istituzioni
- Visite guidate presso le realtà produttive del territorio
- Lavori in rete con altre scuole sia in presenza che on line
- Partecipazione a progetti proposti da enti istituzionali e/o associazioni operanti nell'ambito dell'educazione alla legalità sia in presenza che on line.
- Collaborazione con enti che operano nel terzo settore attraverso laboratori
- Partecipazione ad iniziative (seminari- convegni- laboratori-focus) proposte da UNIPA

SI PRECISA INOLTRE CHE :

- Il docente avrà cura di promuovere metodologie didattiche centrate sul “protagonismo” degli alunni, capovolgendo eventualmente la struttura della lezione da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva del sapere;
- Il docente si servirà di tutte le metodologie atte ad avviare ed implementare la costruzione attiva e partecipata del saper di ogni singolo alunno il quale potrà liberamente proporre attività didattiche volte alla realizzazione di competenze disciplinari e trasversali;
- Il docente – in relazione ai prerequisiti della classe e in concerto con il c.d.c. – definirà le modalità di ricorso a strumenti di didattica digitale, promuovendo un equilibrio bilanciato tra tutte le attività didattiche;
- La programmazione della didattica dovrà tenere conto del contesto classe e assicurare la sostenibilità delle attività proposte rispettando, soprattutto, un generale livello di inclusività, evitando l'inutile viluppo contenutistico e, se necessario, snellendo gli argomenti, puntando, invece, alla promozione di competenze ed abilità atte a garantire, comunque, un processo d'apprendimento costruttivo e armonioso;
- Il docente – di concerto con il c.d.c. – avrà cura, laddove necessario, di rimodulare le programmazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità;
- Il docente curerà l'interazione tra tutti i compagni ,mettendo a punto eventuali materiali (mappe, sintesi, schemi etc) atti ad agevolare la conoscenza e l'interiorizzazione dei contenuti;

- In presenza di alunni con disabilità, il docente, unitamente con il collega di sostegno, metterà a punto materiali individualizzati e personalizzati da far fruire all'alunno medesimo;
- Il docente avrà cura di operare periodicamente attività di monitoraggio al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per i soggetti fragili e per gli studenti con cittadinanza non italiana;
- Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza degli alunni durante le lezioni, il docente utilizzerà il registro elettronico così come anche per le comunicazioni scuola-famiglia e per le annotazioni dei compiti giornalieri.
- La valutazione sarà costante e, si darà spazio, prevalentemente, alla qualità delle prove e non alla quantità. Le prove saranno di diverse tipologie (test, strutturate, semistrutturate, ricerche, saggi brevi, composizioni, ppt ,ecc.)

ED. CIVICA

La Legge, pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

OBIETTIVI: - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica :

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico,

psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline e possono essere sintetizzati in tre macroaree:

1. COSTITUZIONE.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE

3. CITTADINANZA DIGITALE

L'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti del c. d. c, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

PROPOSTE DIPARTIMENTO A049

- ❖ Istituzione di una commissione interdisciplinare, nel rispetto della trasversalità dell'insegnamento di ed. civica, che lavori sul progetto da inserire nel PTOF ed integri il PECUP
- ❖ Predisposizione di materiale da inserire sul sito in un'apposita area ,fruibile da parte di tutti i docenti ed alunni della scuola;
- ❖ Ore del potenziamento da utilizzare nelle classi dove non è presente il diritto come disciplina di studio trasversale nell'ambito dell'Ed. Civica ;

- ❖ Proposte di Progetti ed attività legate all'ed. civica provenienti da enti ed associazioni esterne con cui il nostro Istituto ha già accordi, convenzioni e buone pratiche già consolidate negli anni;
- ❖ Valutazione di nuove proposte trasversali di interesse con ricaduta in tutti i percorsi di studio presenti nel nostro Istituto.
- ❖ Valutazione delle proposte provenienti dalla Rete Nazionale dei Les

I DOCENTI DEL DIPARTIMENTO

Accetta Valeria

De Caro Rosa

Sansone Orietta

Santulli Antonia

Spallitta Nadia

Schiera Alessandro

Schiro' Maddalena

Polizzi Margherita

CAPO DIPARTIMENTO

PROF.SSA R. DE CARO

